

# **Esperienze Partenopee**

#### 27 Marzo:

Arrivo in mattinata con autobus GT Pranzo libero.

Dopo pranzo trasferimento in zona Porto.

Il **gruppo A** accompagnato dalle nostre guide farà la passeggiata guidata del decumano inferiore ed a seguire il laboratorio "Mastro Presepaio".

Il **gruppo B** accompagnato dalle nostre guide farà la passeggiata guidata della Napoli Monumentale ed a seguire il laboratorio "Mastro Pizzaiolo".

#### 28 Marzo:

Dopo la prima colazione trasferimento in zona Porto.

Il **gruppo B** accompagnato dalle nostre guide farà la passeggiata guidata del decumano inferiore e il laboratorio "Mastro Presepaio".

Il **gruppo A** accompagnato dalle nostre guide farà la passeggiata guidata della Napoli Monumentale e il Laboratorio "Mastro Pizzaiolo".

## 29 Marzo:

Dopo la prima colazione trasferimento con vostro autobus a Pompei ed incontro con le guide per un tour emozionante della famosissima città antica.



### Tour centro storico decumano inferiore di Napoli + Corso di Mastro Presepaio

Arrivo a piedi a Piazza del Gesù dove inizierà il tour del centro storico di Napoli, dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco. L'arte Presepiale, tramandata per secoli, ha reso via San Gregorio Armeno una delle mete culturali più caratteristiche della Campania. Durante le feste di Natale ma oramai durante tutto l'anno, San Gregorio Armeno ricca di luci, suoni e colori, diventa il cuore pulsante della città: napoletani e turisti da ogni parte del mondo vi giungono per ammirare la magnificenza dell'arte del presepio.

Ricca di botteghe nelle quali il Mastro Presepaio si cimenta nella creazione di veri e propri capolavori di artigianato e scultura. I pastori del presepe, che un tempo erano personaggi di natura religiosa, oggi simboleggiano anche la realtà contemporanea del nostro Paese: statuette in terracotta, dipinte a mano, originali, in movimento, che rappresentano calciatori, personaggi politici o dello spettacolo. Il tour si districa tra le viuzze del centro storico e comprende la visita della Chiesa di San Gregorio Armeno, detta anche di Santa Patrizia, un vero scrigno del barocco napoletano, dove vi riposano le spoglie di Santa Patrizia e di San Gregorio. Sulla contro facciata si possono apprezzare gli affreschi di Luca Giordano, tre episodi che narrano l'origine del Monastero: "Arrivo al lido di Napoli delle monache armene", "Traslazione del corpo di San Gregorio" e "Accoglienza dei Napoletani alle suore". Tra le finestre le "Storie di San Gregorio" e sugli archi delle cappelle le "Virtù". Annesso alla Chiesa, nel complesso monastico di San Gregorio Armeno, una sfarzosa navata in stile barocco, dal soffitto a cassettoni. Il corso prevede la creazione del pastore allo stato grezzo tramite forme di stampe in gesso, prevede la lavorazione dell'argilla che viene plasmata con le mani e con l'ausilio di piccole stecche di legno.





## **Tour Napoli monumentale + Corso Mastro Pizzaiolo**

Inizio ore 18:00 il 28 marzo · ore 11:00 in 29 marzo

Arrivo a piedi a Piazza Municipio dove inizierà il tour di Napoli Monumentale passando in rassegna il Teatro San Carlo, uno dei più belli al mondo, la Galleria Umberto, Piazza Plebiscito con la bellissima Chiesa di San Francesco di Paola ed una puntata ai celebri Quartieri Spagnoli, diventati ora uno dei "point" turistici più importanti di Napoli. A seguire arrivo in pizzeria per effettuare un corso di "Mastro Pizzaiolo" in una delle più famose del centro di Napoli

Il corso prevede la preparazione della pizza napoletana con la guida di un vero pizzaiolo che trasmetterà i segreti dell'impasto in un'atmosfera rilassata e gradevole.

Nella prima parte del corso il Mastro Pizzaiolo mostrerà la preparazione dell'impasto da zero, il taglio della mozzarella e la preparazione della salsa di pomodoro. Saranno forniti tutti gli ingredienti freschi e genuini. La pizza è un simbolo dell'Italia ed è preparata con ingredienti semplici accompagnati da un po' di creatività.





#### Pompei

La terribile eruzione del Vesuvio che seppellì Pompei il 79 d.C. ha lasciato ai posteri la possibilità di apprezzare e visitare la Città così come si presentava agli antichi abitanti poco prima della catastrofe. I pompeiani non sapevano che il "monte Vesuvio" fosse un vulcano. Plinio il Giovane, ospite nella casa di suo zio Plinio il Vecchio, storico, scienziato e comandante della base navale di Miseno, ci ha lasciato un prezioso documento che descrive i giorni dell'eruzione

I terremoti che avevano preceduto l'eruzione non insospettirono i pompeiani che erano ancora occupati nel restauro degli edifici colpiti dal forte sisma di 17 anni prima. Pompei, insieme alle città vicine di Stabia, Ercolano ed Oplontis offre al visitatore contemporaneo una suggestiva ed impareggiabile esperienza. Passeggiare tra le strade ed i vicoli, affacciarsi nelle varie case ed officine, visitare i templi e le terme di 2000 anni fa in un area di oltre 66 ettari ... è possibile farlo solo a Pompei.

"La nube si levava, non sapevamo con certezza da quale monte, poiché guardavamo da lontano; solo più tardi si ebbe la cognizione che il monte fu il Vesuvio. La sua forma era simile ad un pino più che a qualsiasi altro albero. Come da un tronco enorme la nube svettò nel cielo alto e si dilatava e quasi metteva rami. Credo, perché prima un vigoroso soffio d'aria, intatto, la spinse in su, poi, sminuito, l'abbandonò a se stessa o, anche perché il suo peso la vinse, la nube si estenuava in un ampio ombrello: a tratti riluceva d'immacolato biancore, a tratti appariva sporca, screziata di macchie secondo il prevalere della cenere o della terra che aveva sollevato con sé". Plinio il Giovane



